

**Area Welfare**  
**Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza**

## **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**E1125 n.3 del 21/01/2022**

**Oggetto:** Approvazione avviso pubblico per l'erogazione dei contributi alle famiglie affidatarie per l'anno 2022.

## IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA

### PREMESSO

- che con Legge n. 149/2001 “Modifiche alla Legge 4 maggio 1983 n. 184, recante Disciplina dell’adozione e dell’affidamento dei minori” art.4 commi 1,2 viene stabilito che “l’affidamento familiare è disposto dal servizio sociale locale, previo consenso manifestato dai genitori o dal genitore esercente la potestà, ovvero dal tutore, sentito il minore che ha compiuto i 12 anni e anche il minore di età inferiore, in considerazione della sua capacità di discernimento. Il giudice tutelare del luogo dove si trova il minore rende esecutivo il provvedimento con decreto”. “Ove manchi l’assenso dei genitori esercenti la potestà o del tutore, provvede il Tribunale per i minorenni. Si applicano gli articoli 330 e seguenti del Codice Civile”;
- che il mancato ricorso a detto istituto comporterebbe per alcuni minori in situazione di abbandono il collocamento presso strutture di accoglienza autorizzate.
- che la Legge Regionale n.11/2007 “Legge per la dignità e la cittadinanza sociale, attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328”, all’art. 10 prevede che “I Comuni sono titolari della programmazione, della realizzazione e valutazione a livello locale degli interventi sociali e, di concerto con le ASL, degli interventi socio-sanitari, nonché delle funzioni amministrative inerenti l’erogazione dei servizi e delle prestazioni del sistema integrato locale”.
- che l’affidamento etero ed intra-familiare, attraverso il collocamento temporaneo presso famiglie o persone singole, garantisce la protezione e il sostegno necessari ad un armonico e sano sviluppo, laddove la famiglia naturale non riesca temporaneamente a tutelare in maniera adeguata i diritti del minore ed è quindi un intervento di aiuto e sostegno al minore e alla sua famiglia per il tempo necessario al superamento del disagio familiare;
- che per tali prestazioni non è possibile effettuare una stima puntuale delle risorse necessarie a fronteggiare il pagamento mensile delle rette pro die pro capite per minore in quanto non è dato prevedere per quanti minori verrà disposto l’affido familiare da parte della Autorità Giudiziaria Minorile né tantomeno quanti inizieranno e/o termineranno il loro percorso di affido su disposizione del Tribunale per i minorenni;
- che l’art.5 comma 4 della Legge 149/2001 stabilisce che “lo Stato, le Regioni e gli Enti Locali, nell’ambito delle proprie competenze e nei limiti delle disponibilità finanziarie dei rispettivi bilanci intervengono con misure di sostegno e di aiuto economico in favore della famiglia affidataria”;
- che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 148 del 06/04/2018 sono state approvate le Disposizioni in materia di minori fuori famiglia” con Deliberazione di Giunta Comunale.

### CONSIDERATO

- che è dunque necessario autorizzare il prosieguo per l'anno 2022 l’erogazione dei contributi a sostegno degli affidi attualmente in atto, nonché di nuovi affidi che saranno disposti – sia con Decreti dell'Autorità Giudiziaria minorile, sia con Disposizioni Dirigenziali – nel corso del 2022;
- che a tal fine è necessario emanare apposito Avviso Pubblico per la presentazione delle istanze di concessione del contributo economico da parte delle famiglie aventi diritto, che si allega al presente atto;

- che con successivi atti si provvederà ad individuare i soggetti beneficiari del contributo alle famiglie aventi diritto, così come determinate in base all'Avviso Pubblico e in possesso dei requisiti ivi previsti;

VISTO

l'art. 107 del D. Lgs. 267/2000 sulle funzioni e sulla responsabilità della Dirigenza;

l'art. 24 del Regolamento di Contabilità dell'Ente approvato con Deliberazione Consiliare n. 21 del 30 marzo 2006 che disciplina la fase dell'impegno della spesa;

l'art. 183 del T.U.E.L.;

DETERMINA

1. Approvare l'Avviso Pubblico – che si allega al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale – per la presentazione delle istanze da parte delle famiglie affidatarie aventi diritto al contributo economico, annualità 2022, ai sensi di quanto previsto dalle Disposizioni in materia di minori fuori famiglia approvate con DGC 148\_2018;
2. Stabilire che con successivi atti si provvederà all'individuazione dei soggetti beneficiari per l'erogazione del contributo, così come determinate in base all'Avviso Pubblico e in possesso dei requisiti ivi previsti, sulla scorta delle diverse istanze che potranno pervenire nel corso di tutto l'anno in relazione agli affidi disposti dall'autorità giudiziaria o con provvedimento amministrativo e si provvederà al conseguente impegno di spesa in favore dei soggetti beneficiari individuati

Il dirigente in relazione al presente atto attesta che:

- ai sensi dell'articolo 6 bis della Legge 241/90, introdotto dall'articolo 4 comma 41 della L. 190/12 non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitti di interesse da impedire l'adozione;
- l'adozione dello stesso avviene nel rispetto dei requisiti di regolarità e correttezza dell'attività amministrativa ai sensi dell'art. 183 comma 7 D.Lgs. 267 del 18/8/2000 e l'art. 147 bis comma 1 del citato decreto come modificato ed integrato dal D.L. n. 174 del 10/10/2012 convertito in Legge n. 213 del 7/12/2012 e degli artt. 13, c. 1, lett. b) e 17, c. 2 lett. a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale del 28/02/2013.
- Il presente atto non contiene dati personali

L'istruttoria necessaria ai fini dell'adozione del presente provvedimento è stata esplicitata dalla stessa dirigenza che lo adotta.

Si allega al presente atto l'Avviso Pubblico firmato digitalmente.

*Firmato digitalmente*  
Il Dirigente  
dott.ssa Barbara Trupiano

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente disposizione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.